

Il pessimismo della ragione e l'ottimismo del cuore

BERGAMO - SEBINO B.SCO



Ogni inizio di un nuovo anno scolastico è sempre pieno di attese, di speranze e di progetti che guardano oltre il presente.

Quest'anno, però, dato che l'oggi si presenta con caratteri di fortissima incertezza politica e di profondo disagio sociale, mai registrati in passato, potrebbe sembrare azzardata qualsiasi ipotesi di futuro aperto alla speranza che, ognuno nel proprio ruolo, sia esso di dirigente, di docente, di non

docente, di studente o di genitore, possa migliorare la propria condizione.

Eppure non possiamo abbandonarci alla disperazione perché sappiamo bene che la nostra funzione sociale è l'unica che apre spazi all'avventura della conoscenza critica e, di conseguenza, all'assimilazione di quei valori fondanti che abbiamo ereditato dalla nostra cultura di appartenenza: la libertà, la democrazia, la pace, l'uguaglianza non possono restare parole vuote di significati.

Esse devono vivere nel nostro quotidiano e orientarci nei comportamenti in modo tale darci la forza di sconfiggere il pessimismo della ragione e far prevalere l'ottimismo del cuore.

Certo, non è facile: pur tuttavia, non possiamo arrenderci all'esistente, non possiamo cedere all'arroganza e alla sfacciataggine di quanti, con abile arte, mettono in scena la finzione di agire nell'interesse del Paese mentre lo fanno precipitare nell'abisso.

Perciò, al di là di tutte le nubi che si addensano all'orizzonte, dobbiamo trovare le forze per mettere ancora in campo quella responsabilità che ci ha sempre contraddistinto e che altri, invece, hanno rifiutato e rifiutano di assumere.

Ciò al fine di aprirci un varco in grado di darci quello slancio indispensabile ad assegnare, anche a questo nuovo anno scolastico, la possibilità di raggiungere quelle mete che le trasformazioni sociali impongono ai Paesi che non intendono rimanere ai margini della storia: un sistema formativo mirato ad affrontare le sfide della globalizzazione e l'elevazione dello status sociale delle risorse umane che costituiscono le fondamenta della scuola sia per quanto riguarda la remunerazione economica, sia per quanto riguarda il prestigio sociale.

Perciò non perdiamoci d'animo e auguriamoci che, comunque, sia per tutti un buon nuovo anno scolastico